*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

Anno 123° — Numero 350

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Mercoledì, 22 dicembre 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

## AVVISO AGLI ABBONATI

**Sono in corso di spedizione i moduli di conto corrente postale per rinnovo abbonamenti, salvo conguaglio, alla Gazzetta Ufficiale 1983.**

**I Signori Abbonati sono pregati, nel loro interesse, di attenersi scrupolosamente alle istruzioni che leggeranno nell'avviso allegato al conto corrente.**

**Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare ai numeri (06) 85082221-85082149.**

## SOMMARIO

## CONCORSI ED ESAMI

## REGIONI

### Regione Valle d'Aosta

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 dicembre 1982, n. **924**.

**Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 1982, n. 770, recante disposizioni concernenti l'esercizio degli impianti di riscaldamento. Disposizioni concernenti le scorte di prodotti petroliferi.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' convertito in legge il decreto-legge 21 ottobre 1982, n. 770, recante disposizioni concernenti l'esercizio degli impianti di riscaldamento.

Art. 2.

L'adempimento dell'obbligo della tenuta delle scorte di riserva da parte degli importatori di prodotti petroliferi e dell'obbligo di integrazione delle scorte stesse previsto dall'articolo 1 della legge 10 febbraio 1981, n. 22, è differito al 30 settembre 1983.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1982

PERTINI

FANFANI — PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

DECRETO-LEGGE 22 dicembre 1982, n. **925**.

**Modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visto il decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, istitutivo di una imposta di fabbricazione sugli oli minerali e sui prodotti della loro lavorazione, e successive modificazioni;

Vista la legge 19 marzo 1973, n. 32, concernente modifiche alla disciplina fiscale dei prodotti petroliferi e del gas metano, e successive modificazioni;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di modificare il regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 dicembre 1982;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri delle finanze e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con i Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

L'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sulle benzine speciali diverse dall'acqua ragia minerale, sulla benzina e sul petrolio diverso da quello lampante, sono aumentate da lire 50.723 a L. 52.905 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C.

L'aliquota agevolata d'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine prevista dalla lettera *B*), punto 1), della tabella *B* allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32, sospesa dal 1° gennaio 1980 e ripristinata fino al 31 dicembre 1983 con l'articolo 1 della legge 22 febbraio 1982, n. 44, per la benzina acquistata dai turisti stranieri, è aumentata da L. 35.105 a L. 37.287 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C.

L'aliquota agevolata d'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine prevista dalla lettera *E*), punto 1), della tabella *B* allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32, e successive modificazioni, per il prodotto denominato « Jet Fuel JP/4 » destinato alla Amministrazione della difesa, è aumentata da L. 5.072,30 a L. 5.290,50 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C, relativamente al quantitativo eccedente il contingente annuo di tonnellate 18.000, sulle quali è dovuta l'imposta nella misura normale stabilita per la benzina.

I maggiori introiti derivanti dall'applicazione delle precedenti disposizioni sono riservati al bilanco dello Stato.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1982

PERTINI

FANFANI — FORTE — PANDOLFI — GORIA — BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1982*
*Atti di Governo, registro n. 44, foglio n. 24*

*DECRETI MINISTERIALI*

## MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 30 novembre 1982.

**Istituzione della sezione doganale di Novara presso il « Centro doganale Boschetto ».**

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1972, n. 424, concernente il riordinamento delle dogane della Repubblica;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1972, che ha stabilito la delimitazione della competenza territoriale delle circoscrizioni doganali e dei compartimenti doganali, le dogane principali e le dogane secondarie, la categoria delle dogane, le sezioni doganali, i posti doganali ed i posti di osservazione dipendenti da ciascuna dogana, nonché la competenza per materia delle dogane di 2ª e di 3ª categoria;

Vista la richiesta presentata dal consorzio, costituito in Novara dalle società Avandero S.p.a. con sede in Biella e Magazzini generali Cariplo con sede in Milano, sotto il patrocinio della provincia, del comune e della camera di commercio di Novara, denominato « Centro doganale Boschetto » con sede in Novara, via Bartolino da Novara, 3, intesa ad ottenere l'istituzione di una sezione doganale presso i propri impianti ivi ubicati;

Considerata l'opportunità di aderire alla cennata richiesta in relazione al massiccio sviluppo nel movimento delle merci avutosi in questi ultimi anni nella zona del novarese e per soddisfare le crescenti esigenze degli operatori economici;

Decreta:

*Articolo unico*

E' istituita la sezione doganale di Novara dipendente dalla dogana di Novara, destinata a funzionare presso il « Centro doganale Boschetto ».

Ai sensi dell'art. 9 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, le facoltà della predetta sezione doganale saranno stabilite dal capo della circoscrizione doganale competente per il territorio.

Si applicano le disposizioni di cui all'ultimo comma del citato art. 9.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1982

*Il Ministro*: FORMICA

**(6226)**

## MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 16 dicembre 1982.

**Emissione di certificati di credito del Tesoro biennali con godimento 1° gennaio 1983.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dieci anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 30 aprile 1982, n. 188, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982;

Ritenuto opportuno, per il reperimento dei fondi da destinarsi alle finalità di cui alla richiamata legge n. 119, procedere ad una emissione di certificati di credito del Tesoro fino all'importo massimo di nominali lire 4.000 miliardi, della durata di ventiquattro mesi;

Ritenuta l'urgenza, a termine dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, è disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore fino all'importo massimo di nominali lire 4.000 miliardi, della durata di ventiquattro mesi, con godimento 1° gennaio 1983, al prezzo di emissione di L. 98,50 per ogni 100 lire di capitale nominale, destinati a pubblica sottoscrizione.

Art. 2.

Il tasso d'interesse semestrale relativo alla prima cedola dei certificati di credito di cui al precedente art. 1, pagabile il 1° luglio 1983, è pari al 10 %.

Il tasso d'interesse semestrale per le cedole successive verrà determinato aggiungendo 40 centesimi alla media aritmetica dei tassi semestrali di rendimento dei buoni ordinari del Tesoro di scadenza a sei mesi, relativi alle aste tenutesi nei mesi di ottobre e novembre per le cedole con godimento 1° gennaio e pagabili il 1° luglio successivo, e nei mesi di aprile e maggio per le cedole con godimento 1° luglio e pagabili il 1° gennaio successivo.

Il valore della media aritmetica come sopra ottenuta sarà arrotondato ai 5 centesimi più vicini.

Il tasso semestrale di rendimento è pari alla differenza fra 100 ed il prezzo di assegnazione all'asta dei buoni ordinari del Tesoro a sei mesi, divisa per il prezzo stesso.

Qualora in uno dei due mesi di riferimento non vengano offerti all'asta buoni ordinari del Tesoro a sei mesi, si terrà conto unicamente del tasso di rendimento del mese in cui è stata effettuata l'emissione.

Nell'eventualità che in entrambi i mesi non si faccia luogo ad emissione di buoni ordinari del tesoro a sei mesi, il tasso sarà uguale all'ultimo tasso semestrale disponibile.

I tassi di interesse relativi alle cedole successive alla prima verranno stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse.

Art. 3.

I certificati di credito hanno il taglio unitario da lire 1 milione e sono rappresentati da titoli al portatore, a richiesta, nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni e 1.000 milioni di capitale nominale.

Non sono ammesse operazioni di riunione, né di divisione dei titoli al portatore, né di tramutamento in nominativi.

**Art. 4.**

I certificati e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite ed, in particolare, sono esenti:

*a*) da ogni imposta diretta reale presente e futura;

*b*) dalle imposte sulle successioni;

*c*) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per gli atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo, i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamento d'ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere *b*) e *c*); si applicano, altresì, le esenzioni previste dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.

I certificati medesimi sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale, sono compresi tra i titoli sui quali l'istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettati quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 5.

Gli interessi sui certificati di credito sono corrisposti in rate semestrali posticipate al 1° gennaio ed al 1° luglio di ogni anno. La prima cedola è pagabile il 1° luglio 1983 e l'ultima il 1° gennaio 1985.

Gli interessi semestrali sono pagati agli aventi diritto tramite le filiali della Banca d'Italia.

Le cedole di interesse dei certificati di credito sono equiparate, a tutti gli effetti, a quelle dei titoli di debito pubblico, godono delle garanzie, privilegi e benefici ad esse concessi, salvo l'accettazione in pagamento delle imposte dirette.

Art. 6.

Il rimborso dei certificati di credito verrà effettuato in unica soluzione il 1° gennaio 1985.

Art. 7.

L'esecuzione delle operazioni di collocamento è affidata alla Banca d'Italia. I relativi rapporti tra il Ministero del tesoro e la Banca d'Italia medesima saranno regolati con apposita convenzione, con la quale potrà essere stabilito che la banca stessa: assuma l'intera emissione, salvo restituire, al termine delle operazioni di collocamento, i certificati che non risultassero collocati e la provvigione appresso indicata; abbia facoltà di avvalersi di aziende e istituti di credito e di costituire, ove occorrano, appositi consorzi di collocamento, nonché di accettare in pagamento dai sottoscrittori anche i certificati di credito del Tesoro triennali e i buoni del tesoro poliennali 15 % biennali di scadenza 1° gennaio 1983, corrispondendo all'esibitore la differenza tra il valore nominale dei titoli versati ed il prezzo di emissione dei certificati di nuova emissione.

Con successivo decreto ministeriale si provvederà ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritto.

A rimborso delle spese sostenute ed a compenso del servizio reso, sarà riconosciuta alla Banca d'Italia, sull'intero ammontare nominale di cui all'art. 1, una provvigione di collocamento dell'1,06 %.

Tale provvigione potrà essere attribuita, in parte, agli incaricati in relazione agli impegni che essi assumeranno con la Banca d'Italia.

Art. 8.

Alla Banca d'Italia è pure affidata l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui certificati di credito ed al rimborso, a scadenza, dei certificati stessi, nonché ogni altro adempimento, occorrente per l'emissione in questione.

Le somme occorrenti per le operazioni connesse al pagamento delle cedole d'interesse ed al rimborso dei certificati verranno versate alla Banca d'Italia, che terrà all'uopo apposita contabilità.

I rapporti conseguenti alle operazioni suindicate saranno regolati con separato decreto ministeriale.

La consegna dei certificati di credito alle filiali della Banca d'Italia sarà effettuata a cura del magazzino Tesoro del Provveditorato generale dello Stato.

Tutti gli atti comunque riguardanti la sottoscrizione dei certificati di credito di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, incaricata delle operazioni relative al collocamento dei certificati stessi, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Art. 9.

Entro il 12 gennaio 1983, la Banca d'Italia provvederà a versare in un deposito provvisorio, in contanti, da costituire a nome della Direzione generale del tesoro presso la sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato, il controvalore di nominali lire 4.000 miliardi di nuovi certificati, al netto della provvigione di collocamento di cui all'art. 7, con bonifico di tre giorni di interesse.

In relazione a quanto previsto dall'art. 7, al termine delle operazioni di collocamento la predetta sezione di tesoreria procederà all'estinzione del deposito provvisorio in contanti contro emissione di apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato con imputazione al capo X, cap. 5100, relativamente al controvalore dei certificati effettivamente sottoscritti, e restituzione della somma restante alla Banca d'Italia.

Art. 10.

I certificati di credito, stampati su carta a fondo filigranato, sono composti dal corpo e da 4 cedole per il pagamento degli interessi semestrali.

Sul fondino del corpo del titolo è riprodotto, in alto, lo stemma della Repubblica italiana, seguito, scendendo verso il basso, dalle seguenti leggende: « REPUBBLICA ITALIANA » « MINISTERO DEL TESORO » « DIREZIONE GENERALE DEL TESORO » « LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119 » « CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO » « 1983-1985 » « EMISSIONE 1° GENNAIO 1983 ».

Seguono poi le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero di codice A.B.I., del numero assegnato al certificato, del valore nominale del titolo, per il richiamo delle occorrenti norme di legge, per la data e la dicitura « IL MINISTRO »; nello spazio libero, a sinistra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Le cedole sono collocate al di sotto del corpo del titolo; il prospetto di ciascuna cedola reca sul fondino le seguenti leggende: « CERTIFICATO DI CREDITO DEL

TESORO » « 1983-1985 » « EMISSIONE 1° GENNAIO 1983 ». Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero assegnato al relativo certificato, del valore nominale del certificato stesso, della data di pagamento della cedola, nonché del numero di codice A.B.I.; l'importo degli interessi relativo alla prima cedola è indicato nella misura stabilita dal primo comma dell'art. 2 del presente decreto, mentre quello riguardante le cedole successive verrà determinato con le modalità di cui al medesimo art. 2; nell'angolo a sinistra, in alto, è indicato il numero della cedola; nello spazio libero, a destra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Il prospetto del corpo del titolo e di ciascuna cedola sono delimitati da una cornice a motivi geometrici intrecciati.

Il numero d'ordine dei certificati è ripetuto nella cornice del corpo del titolo e delle cedole, per il trattamento automatico.

Il rovescio del corpo del titolo reca gli articoli 2, 4, 5 e 6 del presente decreto, stampati litograficamente.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un rosone sul quale sono riportate le seguenti leggende: « CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO » « 1983-1985 » « EMISSIONE 1° GENNAIO 1983 ».

Segue l'indicazione del numero della cedola, posta al centro del rosone, ed in basso, solo per la prima cedola, l'importo degli interessi; il tutto stampato litograficamente.

Il prospetto reca:

le cornici e le leggende del corpo del titolo e delle cedole stampate calcograficamente;

i fondini del corpo del titolo e delle cedole stampati litograficamente;

il numero del corpo del titolo e delle cedole, nonché la firma del Ministro, impressi tipograficamente.

I colori impiegati per i vari tagli, rispettivamente, per le cornici e le leggende e per il fondino sono:

taglio da lire 1 milione: bruno violaceo - bruno rossiccio;

taglio da lire 5 milioni: verde smeraldo - grigio;

taglio da lire 10 milioni: marrone - verde;

taglio di lire 50 milioni: rosso vivo - rosso violaceo;

taglio da lire 100 milioni: bleu - arancio;

taglio di lire 500 milioni: bleu intenso - verde smeraldo;

taglio da lire 1.000 milioni: verde - grigio.

La carta filigranata è colorata:

taglio da lire 1 milione: in rosso;
taglio da lire 5 milioni: in mattone;
taglio da lire 10 milioni: in azzurro;
taglio da lire 50 milioni: in celeste;
taglio da lire 100 milioni: in verde;
taglio da lire 500 milioni: in rosa;
taglio da lire 1.000 milioni: in giallo.

Art. 11.

Gli oneri per interessi relativi agli anni finanziari dal 1983 al 1985, nonché quello per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 1985, faranno carico ad appositi capitoli che verranno istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1982

*Il Ministro*: GORIA

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 17 *dicembre* 1982
*Registro n.* 38 *Tesoro, foglio n.* 1

**(6319)**

---

DECRETO 16 dicembre 1982.

**Emissione di certificati di credito del Tesoro quadriennali con godimento 1° gennaio 1983.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dieci anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 30 aprile 1982, n. 188, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982;

Ritenuto opportuno, per il reperimento dei fondi da destinarsi alle finalità di cui alla richiamata legge n. 119, procedere ad una emissione di certificati di credito del Tesoro fino all'importo massimo di nominali lire 2.000 miliardi, della durata di quarantotto mesi;

Ritenuta l'urgenza, a termine dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, è disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore fino all'importo massimo di nominali lire 2.000 miliardi, della durata di quarantotto mesi, con godimento 1° gennaio 1983, al prezzo di emissione di L. 98 per ogni 100 lire di capitale nominale, destinati a pubblica sottoscrizione.

Art. 2.

Il tasso d'interesse semestrale relativo alla prima cedola dei certificati di credito di cui al precedente art. 1, pagabile il 1° luglio 1983, è pari al 10%.

Il tasso d'interesse semestrale per le cedole successive verrà determinato aggiungendo un punto alla media aritmetica dei tassi semestrali di rendimento dei buoni ordinari del Tesoro di scadenza a sei mesi, relativi alle aste tenutesi nei mesi di ottobre e novembre per le cedole con godimento 1° gennaio e pagabili il 1° luglio successivo, e nei mesi di aprile e maggio per le cedole con godimento 1° luglio e pagabili il 1° gennaio successivo.

Il valore della media aritmetica come sopra ottenuta sarà arrotondato ai 5 centesimi più vicini.

Il tasso semestrale di rendimento è pari alla differenza fra 100 ed il prezzo di assegnazione all'asta dei buoni ordinari del Tesoro a sei mesi, divisa per il prezzo stesso.

Qualora in uno dei due mesi di riferimento non vengano offerti all'asta dei buoni ordinari del Tesoro a sei mesi, si terrà conto unicamente del tasso di rendimento del mese in cui è stata effettuata l'emissione.

Nell'eventualità che in entrambi i mesi non si faccia luogo ad emissione di buoni ordinari del Tesoro a sei mesi, il tasso sarà uguale all'ultimo tasso semestrale disponibile.

I tassi di interesse relativi alle cedole successive alla prima verranno stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse.

Art. 3.

I certificati di credito hanno il taglio unitario da lire 1 milione e sono rappresentati da titoli al portatore, a richiesta, nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni e 1.000 milioni di capitale nominale.

Non sono ammesse operazioni di riunione, né di divisione dei titoli al portatore, né di tramutamento in nominativi.

Art. 4.

I certificati e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite ed, in particolare, sono esenti:

*a*) da ogni imposta diretta reale presente e futura;

*b*) dalle imposte sulle successioni;

*c*) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per gli atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo, i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamento d'ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere *b*) e *c*); si applicano, altresì, le esenzioni previste dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.

I certificati medesimi sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale, sono compresi tra i titoli sui quali l'istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettati quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 5.

Gli interessi sui certificati di credito sono corrisposti in rate semestrali posticipate al 1° gennaio ed al [illegible] di ogni anno. La prima cedola è pagabile il [illegible] 1983 e l'ultima il 1° gennaio 1987.

[illegible] sono pagati agli aventi diritto tramite le filiali della Banca d'Italia.

Le cedole di interesse dei certificati di credito sono equiparate, a tutti gli effetti, a quelle dei titoli di debito pubblico, godono delle garanzie, privilegi e benefici ad esse concessi, salvo l'accettazione in pagamento delle imposte dirette.

**Art. 6.**

Il rimborso dei certificati di credito verrà effettuato in unica soluzione il 1° gennaio 1987.

Art. 7.

L'esecuzione delle operazioni di collocamento è affidata alla Banca d'Italia. I relativi rapporti tra il Ministero del tesoro e la Banca d'Italia medesima saranno regolati con apposita convenzione, con la quale potrà essere stabilito che la banca stessa: assuma l'intera emissione, salvo restituire, al termine delle operazioni di collocamento, i certificati che non risultassero collocati e la provvigione appresso indicata; abbia facoltà di avvalersi di aziende e istituti di credito e di costituire, ove occorrano, appositi consorzi di collocamento, nonché di accettare in pagamento dai sottoscrittori anche i certificati di credito del Tesoro triennale i buoni del Tesoro poliennali 15% biennali di scadenza 1° gennaio 1983, corrispondendo all'esibitore la differenza tra il valore nominale dei titoli versati ed il prezzo di emissione dei certificati di nuova emissione.

Con successivo decreto ministeriale si provvederà ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritto.

A rimborso delle spese sostenute ed a compenso del servizio reso, sarà riconosciuta alla Banca d'Italia, sull'intero ammontare nominale di cui all'art. 1, una provvigione di collocamento dell'1,06%.

Tale provvigione potrà essere attribuita, in parte, agli incaricati in relazione agli impegni che essi assumeranno con la Banca d'Italia.

Art. 8.

Alla Banca d'Italia è pure affidata l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui certificati di credito ed al rimborso, a scadenza, dei certificati stessi, nonché ogni altro adempimento, occorrente per l'emissione in questione.

Le somme occorrenti per le operazioni connesse al pagamento delle cedole d'interesse ed al rimborso dei certificati verranno versate alla Banca d'Italia, che terrà all'uopo apposita contabilità.

I rapporti conseguenti alle operazioni suindicate saranno regolati con separato decreto ministeriale.

La consegna dei certificati di credito alle filiali della Banca d'Italia sarà effettuata a cura del magazzino Tesoro del Provveditorato generale dello Stato.

Tutti gli atti comunque riguardanti la sottoscrizione dei certificati di credito di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, incaricata delle operazioni relative al collocamento dei certificati stessi, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Art. 9.

Entro il 12 gennaio 1983, la Banca d'Italia provvederà a versare in un deposito provvisorio, in contanti, da costituire a nome della Direzione generale del tesoro presso la sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato, il controvalore di nominali lire 2.000 miliardi di nuovi certificati, al netto della provvigione di collocamento di cui all'art. 7, con bonifico di tre giorni di interesse.

In relazione a quanto previsto dall'art. 7, al termine delle operazioni di collocamento la predetta sezione di tesoreria procederà all'estinzione del deposito provvisorio in contanti contro emissione di apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato con imputazione al capo X, cap. 5100, relativamente al controvalore dei certificati effettivamente sottoscritti, e restituzione della somma restante alla Banca d'Italia.

Art. 10.

I certificati di credito, stampati su carta a fondo filigranato, sono composti dal corpo e da 8 cedole per il pagamento degli interessi semestrali.

Sul fondino del corpo del titolo è riprodotto, in alto, lo stemma della Repubblica italiana, seguito, scendendo verso il basso, dalle seguenti leggende: « REPUBBLICA ITALIANA » « MINISTERO DEL TESORO » « DIREZIONE GENERALE DEL TESORO » « LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119 » « CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO » « 1983-1987 » « EMISSIONE 1° GENNAIO 1983 ».

Seguono poi le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero di codice A.B.I., del numero assegnato al certificato, del valore nominale del titolo, per il richiamo delle occorrenti norme di legge, per la data e la dicitura « IL MINISTRO »; nello spazio libero, a sinistra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Le cedole sono collocate al di sotto del corpo del titolo; il prospetto di ciascuna cedola reca sul fondino le seguenti leggende: « CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO » « 1983-1987 » « EMISSIONE 1° GENNAIO 1983 ». Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero assegnato al relativo certificato, del valore nominale del certificato stesso, della data di pagamento della cedola, nonché del numero di codice A.B.I.; l'importo degli interessi relativi alla prima cedola è indicato nella misura stabilita dal primo comma dell'art. 2 del presente decreto, mentre quello riguardante le cedole successive verrà determinato con le modalità di cui al medesimo art. 2; nell'angolo a sinistra, in alto, è indicato il numero della cedola; nello spazio libero, a destra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Il prospetto del corpo del titolo e di ciascuna cedola sono delimitati da una cornice a motivi geometrici intrecciati.

Il numero d'ordine dei certificati è ripetuto nella cornice del corpo del titolo e delle cedole, per il trattamento automatico.

Il rovescio del corpo del titolo reca gli articoli 2, 4, 5 e 6 del presente decreto, stampati litograficamente.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un rosone sul quale sono riportate le seguenti leggende: « CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO » « 1983-1987 » « EMISSIONE 1° GENNAIO 1983 ».

Segue l'indicazione del numero della cedola, posta al centro del rosone, ed in basso, solo per la prima cedola, l'importo degli interessi; il tutto stampato litograficamente.

Il prospetto reca:

le cornici e le leggende del corpo del titolo e delle cedole stampate calcograficamente;

i fondini del corpo del titolo e delle cedole stampati litograficamente;

il numero del corpo del titolo e delle cedole, nonché la firma del Ministro, impressi tipograficamente.

I colori impiegati per i vari tagli, rispettivamente, per le cornici e le leggende e per il fondino sono:

taglio da lire 1 milione: bruno violaceo - bruno rossiccio;
taglio da lire 5 milioni: verde smeraldo - grigio;
taglio da lire 10 milioni: marrone - verde;
taglio da lire 50 milioni: rosso vivo - rosso violaceo;
taglio da lire 100 milioni: bleu - arancio;
taglio da lire 500 milioni: bleu intenso - verde smeraldo;
taglio da lire 1.000 milioni: verde - grigio.

La carta filigranata è colorata:

taglio da lire 1 milione: in rosso;
taglio da lire 5 milioni: in mattone;
taglio da lire 10 milioni: in azzurro;
taglio da lire 50 milioni: in celeste;
taglio da lire 100 milioni: in verde;
taglio da lire 500 milioni: in rosa;
taglio da lire 1.000 milioni: in giallo.

Art. 11.

Gli oneri per interessi relativi agli anni finanziari dal 1983 al 1987, nonché quello per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 1987, faranno carico ad appositi capitoli che verranno istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1982

*Il Ministro*: GORIA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1982*
*Registro n. 38 Tesoro, foglio n. 2*

**(6320)**

---

## MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

DECRETO 28 ottobre 1982.

**Trasferimento della partecipazione dell'Azienda tabacchi italiana S.p.a. dall'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.**

IL MINISTRO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO
E
IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 22 luglio 1982, n. 467, che prevede, fra l'altro, il trasferimento all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della partecipazione azionaria dell'A.T.I. S.p.a., detenuta dall'E.F.I.M. - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera;

Ritenuto necessario provvedere al riguardo, fissando, tra l'altro, la decorrenza del trasferimento e le modalità di determinazione del valore della partecipazione medesima;

Decreta:

Art. 1.

Con decorrenza dalla data odierna è trasferita alla Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato la partecipazione azionaria dell'A.T.I. - Azienda tabacchi italiana S.p.a., detenuta dall'E.F.I.M. - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera.

Art. 2.

Il valore della partecipazione azionaria di cui al precedente articolo è determinato in base alle risultanze del bilancio di funzionamento approvato dai competenti organi statutari dell'A.T.I. S.p.a. con riferimento al giorno precedente alla data del presente decreto.

Art. 3.

L'E.F.I.M. - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera presenterà al Ministero delle partecipazioni statali, entro un anno dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, un piano per la realizzazione delle iniziative sostitutive previste dall'art. 1 della legge 22 luglio 1982, n. 467.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1982

*Il Ministro delle partecipazioni statali*
DE MICHELIS

*Il Ministro del tesoro*
ANDREATTA

*Il Ministro delle finanze*
FORMICA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1982*
*Registro n. 11 Partecipazioni statali, registro n. 100*

**(6321)**

---

## *DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO*

---

DECRETO 15 luglio 1982, n. **926**.

**Autorizzazione all'associazione italiana « Amici di R. Follereau », in Bologna, ad accettare un legato.**

N. 926. Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1982, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, l'associazione italiana « Amici di R. Follereau », in Bologna, viene autorizzata ad accettare il legato, consistente in cartelle fondiarie e opere pubbliche nominative per nominali L. 10.900.000, disposto dalla sig.ra Maria Zappi con testamento pubblico 10 novembre 1977, pubblicato in data 9 febbraio 1979, n. 2435 di repertorio, a rogito dott. Umberto Mele, notaio in Bologna, registrato a Bologna in data 15 febbraio 1979 al n. 3142.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1982*
*Registro n. 7 Sanità, foglio n. 317*

DECRETO 10 settembre 1982, n. **927**.

**Autorizzazione ad accettare una donazione a favore dello Stato.**

N. 927. Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro delle finanze, viene autorizzata l'accettazione a favore dello Stato della donazione, consistente in un complesso immobiliare, opere d'arte ed altre attrezzature, sito in Ardea (Roma), il tutto descritto in atto, disposta dal prof. Giacomo Manzoni e dal « Comitato amici di Manzù » con atto 5 giugno 1980, n. 97 di repertorio, a rogito dott. Antonio Sgobbo, notaio in Roma, da destinare alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1982*
*Registro n. 62 Finanze, foglio n. 260*

---

DECRETO 11 ottobre 1982, n. **928**.

**Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Teresa di Lisieux », in Bergamo, ed autorizzazione alla stessa ad accettare alcune donazioni.**

N. 928. Decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Teresa di Lisieux », in Bergamo, quartiere Conca Fiorita. La chiesa parrocchiale anzidetta viene, altresì, autorizzata ad accettare le sottoindicate donazioni, disposte: *A*) dall'opera diocesana di S. Narno per la preservazione della fede, in Bergamo, con atto pubblico 5 giugno 1980, n. 22129 di repertorio, a rogito dott. Attilio Nossa, notaio in Calusco d'Adda (Bergamo), consistente in un appezzamento di terreno sito in Bergamo, su cui insiste un fabbricato destinato al culto, il tutto descritto nella perizia giurata 24 agosto 1976 del geometra Giancarlo Anghileri e valutato in L. 66.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Bergamo; *B*) dal sac. Domenico Gianati con atto pubblico 24 ottobre 1979, n. 72357 di repertorio, a rogito dott. Luciano Colombo, notaio in Bergamo, consistente in un immobile sito in Bergamo, costituito da un fabbricato di tre piani fuori terra ed un seminterrato, adibito ad abitazione ed opere parrocchiali, il tutto descritto nella perizia giurata 24 agosto 1976 del geom. Giancarlo Anghileri e valutato in L. 90.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Bergamo; *C*) dal comune di Bergamo con atto pubblico 15 dicembre 1980, n. 23660 di repertorio, a rogito dott. Attilio Nossa, notaio in Calusco d'Adda, consistente in un appezzamento di terreno con piccola porzione di fabbricato di due piani, in comune di Bergamo, descritto nella perizia giurata 2 marzo 1981 del geom. Giancarlo Anghileri e valutato in lire 53.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Bergamo.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1982*
*Registro n. 25 Interno, foglio n. 134*

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

### Provvedimento n. 54/1982. Integrazione tariffaria alle imprese elettriche minori non trasferite all'ENEL

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;
Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;
Visto il provvedimento C.I.P. n. 17 del 27 maggio 1982 con il quale sono state riconosciute alle imprese elettriche minori non trasferite all'ENEL acconti sulle integrazioni tariffarie per l'anno 1982;
Considerato che si è reso necessario rideterminare i suddetti acconti al fine di assicurare la produzione e distribuzione di energia elettrica nelle zone servite, in attesa di procedere al conguaglio tra quanto corrisposto e quanto spettante, sulla base dei dati consuntivi di bilancio;
Ritenuto che di conseguenza occorre rivedere la quota di prezzo destinata alle integrazioni tariffarie a favore delle imprese elettriche minori determinate con provvedimento C.I.P. n. 36 del 14 settembre 1979;
D'intesa con il Ministero del tesoro ai sensi del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98;
Sentita la commissione centrale prezzi;

Delibera:

1) Con decorrenza dal mese di gennaio 1983 la quota di prezzo posta a carico delle imprese fornitrici per ogni kilowattora venduto all'utenza diretta nel territorio nazionale di cui al cap. III del provvedimento C.I.P. n. 36 del 14 settembre 1979, viene determinata in L. 0,150.

2) A parziale modifica di quanto stabilito con provvedimento C.I.P. n. 17 del 27 maggio 1982 la Cassa conguaglio per il settore elettrico, a valere dal 1° gennaio 1982 e fino all'emanazione del provvedimento C.I.P. di determinazione delle aliquote definitive per il 1982, corrisponderà alle sottoelencate imprese elettriche distributrici all'ENEL, a titolo di acconto e salvo conguaglio, l'integrazione tariffaria per l'applicazione delle tariffe unificate per ogni Kwh venduto a terzi nella misura appresso indicata:

| | | |
|---|---|---|
| 1) | Sippic - Capri (Napoli) | L. 205 |
| 2) | S.E.L. - Lipari (Messina) . | » 204 |
| 3) | Smede - centrale di Pantelleria (Palermo) | » 238 |
| 4) | Selis - Lampedusa (Agrigento) | » 249 |
| 5) | S.E.P. - Ponza (Latina) | » 227 |
| 6) | SIE - Isola del Giglio (Firenze) . | » 319 |
| 7) | O.E. Accardi - Favignana (Trapani) . | » 283 |
| 8) | I.E. D'Anna e Bonaccorsi - Ustica (Palermo) . | » 316 |
| 9) | Impresa elettr. Germano - Isole Tremiti (Bari) | » 399 |
| 10) | A.E. Marettimo (Gestione Selis) Marettimo (PA) | » 530 |
| 11) | A.E. Linosa (Gestione Selis) - (Palermo) . | » 670 |
| 12) | I.C.E. - Levanzo (Trapani) | » 477 |
| 13) | Società Odoardo Zecca (Pescara) . | » 128 |
| 14) | Soc. Nolana I.E. - Nola (Napoli) . | » 200 |
| 15) | Elettr. comun. di Pozzomaggiore (Sassari) . | » 9 |
| 16) | Soc. idroelettrica Cropani (Catanzaro) | » 16 |
| 17) | A.E. Comunale di Monti (Sassari) | » 19 |
| 18) | I.E. F.lli Brizzi Vito & Lino - Alfero (Forlì) | » 35 |
| 19) | S.E. Musellarese - Musellaro (Ferrara) | » 74 |
| 20) | Imp. F.lli Elmi - Grizzana (Bologna) | » 72 |
| 21) | ditta Orsatti - Casacanditella (Chieti) . | » 15 |
| 22) | Ridolfi Dino - Stazzana fraz. Falagnana (Lucca) | » 90 |
| 23) | S.E. Peligna - Pratola Peligna (Aquila) | » 40 |

Roma, addì 15 dicembre 1982

*Il Ministro*
*Presidente delegato*: PANDOLFI

**(6350)**

### Provvedimento n. 56/1982. Prezzo e condizioni di vendita delle barbabietole da zucchero di raccolto 1982

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, numero 347 e 23 aprile 1946, n. 363;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;
Visto il regolamento (CEE) n. 1785/81 del Consiglio del 30 giugno 1981, concernente l'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero;
Visto il regolamento (CEE) n. 1410/82 del Consiglio del 18 maggio 1982 che stabilisce per la campagna 1982-83 fra l'altro le caratteristiche della qualità tipo delle barbabietole;
Visto il regolamento (CEE) n. 1411/82 del Consiglio del 18 maggio 1982 e n. 1581/82 del 14 giugno 1982 che fissa per la campagna 1982-83 i prezzi minimi della barbabietola *A* e *B*;
Visti i regolamenti (CEE) n. 2497/69 e n. 2571/69 della commissione, rispettivamente del 12 e 22 dicembre 1969, concernenti le maggiorazioni e le riduzioni applicabili anche ai prezzi delle barbabietole in Italia;
Visto il regolamento (CEE) n. 1207/82 del Consiglio del 18 maggio 1982 che fissa il tasso di conversione ECU/lire italiane in Lit. 1.289,00;
Visto il regolamento (CEE) n. 206/68 del Consiglio del 20 febbraio 1968 e successivi, che stabilisce disposizioni quadro per i contratti e gli accordi interprofessionali concernenti l'acquisto delle barbabietole;
Vista la delibera CIPE del 29 luglio 1982;
Tenuto conto dell'accordo interprofessionale stipulato tra produttori saccariferi e bieticoltori per la campagna 1982-83;
Sentita la commissione centrale prezzi nelle riunioni del 23 e 26 novembre 1982;

Delibera:

1) Il prezzo minimo delle barbabietole da zucchero di raccolto 1982 con tenore zuccherino del 16% all'atto della ricezione, utilizzate per la produzione di zucchero bianco che rientrerà nei quantitativi delle quote *A* è fissato, in relazione a quanto stabilito per l'Italia dai regolamenti (CEE) n. 1785/81, n. 1411/82 in 41,05 ECU per tonn., pari a L. 52.913,45 per tonn. + IVA, salvo quanto previsto dall'accordo interprofessionale.

2) Il prezzo minimo come sopra descritto delle barbabietole da zucchero di raccolto 1982 utilizzate per la produzione del quantitativo di zucchero bianco che risulterà attribuito alle quote *B*, è fissato, in relazione a quanto stabilito dagli stessi regolamenti (CEE) n. 1411/82 e 1581/82, in 26,31 ECU per tonn. pari a Lit. 33.913,59 per tonn. + IVA salvo quanto previsto dall'accordo interprofessionale.

3) Per le bietole utilizzate nella campagna 1982-83 per la produzione di zucchero bianco rientrante nelle quote *A* e *B*, l'aiuto per tonn. bietola con tenore zuccherino del 16% di cui all'art. 46 paragrafo 2 del regolamento (CEE) n. 1785/81, è riconosciuto, tenuto conto delle modalità di cui al punto 4), lettera *a*), del provvedimento C.I.P. n. 48/81, nella misura di lire 14.849,63 per l'Italia centro meridionale e di L. 12.355,64 per l'Italia settentrionale + IVA, salvo quanto previsto dall'accordo interprofessionale.

4) Per la corresponsione dell'aiuto di cui al precedente punto 3) saranno emanate norme con successivo provvedimento C.I.P.

5) I prezzi minimi di cui ai punti 1) e 2) nonché l'aiuto di cui al punto 3) per le bietole a polarizzazione diversa del 16%, saranno per 1/10% di tenore saccarosio, salvo quanto previsto dall'accordo interprofessionale:

*a*) aumentati al minimo di:

0,675% per tenori superiori al 16% e inferiori o uguali al 18%;

0,525% per tenori superiori al 18% e inferiori o uguali al 19%;

0,375% per tenori superiori al 19% e inferiori o uguali al 20%;

*b*) diminuiti al massimo di:

0,675% per tenori inferiori al 16% e superiori o uguali al 15,5%;

0,750% per tenori inferiori al 15,5% e superiori o uguali al 14,5%;

0,750% per tenori inferiori al 14,5%;

*c*) per le barbabietole con tenore di saccarosio superiore al 20% si applica almeno il prezzo minimo adattato al 20%.

6) La percentuale del saccarosio di ogni partita di barbabietole consegnate per la lavorazione a zucchero sarà accertata in contraddittorio secondo il metodo polarimetrico.

Pure in contraddittorio, e secondo le modalità in vigore nelle campagne precedenti, dovranno essere accertati il peso, il campionamento e la percentuale di tara per tutte le barbabietole conferite alle fabbriche, salvo quanto previsto dall'accordo interprofessionale.

Il corrispettivo di tali operazioni di controllo è compreso nel prezzo delle barbabietole.

Le spese di impianto e di esercizio dei laboratori di analisi e quelle per il trasporto dei campioni di barbabietole da analizzare sono a totale carico delle società saccarifere interessate.

7) Per le consegne i ricevimenti e le altre condizioni di cessione delle barbabietole alle fabbriche, si applicano le norme di cui al regolamento (CEE) n. 206/68 e successivi, di integrazione o modificazione, nonché quanto previsto dall'accordo interprofessionale.

Roma, addì 15 dicembre 1982

*Il Ministro*
*Presidente delegato*: PANDOLFI

**(6351)**

### Provvedimento n. 57/1982. Misure d'intervento della Cassa conguaglio zucchero per la campagna 1982-83

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto il decreto-legge 26 gennaio 1948, n. 98, convertito in legge 17 aprile 1956, n. 561, e successive disposizioni;

Visto il decreto-legge 20 novembre 1981, n. 964, convertito nella legge 29 gennaio 1982, n. 19;

Vista la delibera C.I.P.E. del 29 luglio 1982;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 48/1981 del 22 dicembre 1981;

Visti i regolamenti (CEE) del Consiglio n. 1410/82 e n. 1411/82 del 18 maggio 1982, n. 1408/82 del 7 giugno 1982 e n. 1581/82 del 14 giugno 1982 concernenti i prezzi comunitari per la campagna 1982-83;

Visto il regolamento (CEE) n. 1207/82 del Consiglio del 18 maggio 1982 che fissa il tasso di cambio della lira verde in L. 1.289,00/ECU;

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 1981 con il quale sono state fissate le quote *A* e le quote *B* per la produzione dello zucchero e dell'isoglucosio a partire dalla campagna 1981-82, e successive modificazioni;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 25/82 del 6 luglio 1982;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 56/82 in data odierna relativo al prezzo ed alle condizioni di vendita delle barbabietole da zucchero di raccolto 1982;

Tenuto conto dell'accordo interprofessionale stipulato tra produttori saccariferi e bieticoltori per la compagna 1982-83;

Sentita la commissione centrale prezzi nelle riunioni del 23 e 26 novembre 1982;

D'intesa con il Ministero del tesoro ai sensi del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98;

Delibera:

1) Per la campagna 1982-83 i prezzi unici di entrata comunitari per lo zucchero bianco, per lo zucchero greggio e per il melasso ed i prezzi di intervento applicabili in Italia sono quelli fissati dal regolamento (CEE) n. 1411/82 espressi in lire italiane al cambio di L. 1.289,00 per ECU. Il prezzo di intervento derivato per l'Italia è adattato in funzione delle caratteristiche di qualità secondo quanto stabilito dalle norme comunitarie.

2) Il sovrapprezzo previsto al punto 1) del provvedimento C.I.P. n. 48/81 del 22 dicembre 1981, è quello di cui al provvedimento C.I.P. n. 55/82 di pari data del presente che modifica il punto 3) del provvedimento C.I.P. n. 25/82 del 6 luglio 1982.

3) Per la campagna 1982-83, gli importi relativi alle erogazioni dirette ed indirette di cui al punto 3) lettera *a*.1), *a*.2) e *a*.3) del provvedimento C.I.P. n. 48/81 del 22 dicembre 1981 — da corrispondere secondo le modalità di cui al punto 4), lettera *a*), di detto provvedimento C.I.P. — riferiti a zucchero bianco, sono i seguenti:

*a*.1) ai produttori di barbabietole:

Italia settentrionale 9.504,34 L./q.le netto;
Italia centro-meridionale 11.422,79 L./q.le netto,

salvo quanto previsto dall'accordo interprofessionale per la campagna 1982-83;

*a*.2) ai produttori di zucchero:

Italia settentrionale 3.514,56 L./q.le netto;
Italia centro-meridionale 4.238,56 L./q.le netto;

*a*.3) ai detentori di zucchero soggetto alle spese di magazzinaggio di cui all'art. 8 del regolamento (CEE) n. 1785/81, gli aiuti nazionali previsti dall'art. 46, par. 4, del predetto regolamento, sono corrisposti con gli stessi criteri e le modalità adottate per la campagna 1981-82 dal provvedimento C.I.P. n. 50/81, punto 3) *a*.3).

4) Le restituzioni relative al sovrapprezzo pagato sullo zucchero esportato tal quale o contenuto in prodotti trasformati, di cui alla lettera *c*) del punto 3) del provvedimento C.I.P. n. 48/81, sono corrisposte nella misura dei sovrapprezzi effettivamente pagati, previa documentazione probante.

5) Le restituzioni relative a quota parte del sovrapprezzo sullo zucchero utilizzato per ottenere prodotti trasformati destinati al mercato interno, di cui alla lettera *d*) del ripetuto punto 3) del provvedimento C.I.P. n. 48/1981, vanno corrisposte nella misura di 54 L./kg netto, previa probante documentazione.

6) Si conferma l'utilizzazione delle anticipazioni bancarie assunte alle migliori condizioni possibili per la campagna 1981-82, (punto 8 del provvedimento C.I.P. n. 50/81) limitatamente al loro residuo disponibile.

Gli importi delle assegnazioni stabilite dall'art. 4 del decreto-legge 20 novembre 1981, n. 694 convertito in legge 29 gennaio 1982, n. 19, dovranno ovviamente essere destinati alla copertura di tali anticipazioni.

Roma, addì 15 dicembre 1982

*Il Ministro*
*Presidente delegato*: PANDOLFI

**(6352)**

### Avviso di rettifica

Nel provvedimento C.I.P. n. 14/1982, concernente « Prezzi delle specialità medicinali », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 25 settembre 1982, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

| INVECE DI | | | LEGGASI | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Songar* - Valeas | Numero di registrazione | Prezzo | *Songar* - Valeas | Numero di registrazione | Prezzo |
| 30 cpr 0,25 mg | 24731 | 3.455 | 30 cpr 0,25 mg | 24731 | 3.900 |
| 30 cpr 0,50 mg | 24731/1 | 3.485 | 30 cpr 0,50 mg | 24731/1 | 3.935 |

**(6271)**

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Concorsi a posti di ragioniere, di tecnico esecutivo e di bidello presso l'Università di Venezia

E' indetto pubblico concorso, per esami, a tre posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria delle segreterie universitarie (sesta qualifica funzionale) presso l'Università di Venezia.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere e perito commerciale ovvero diploma di abilitazione tecnica (sezione commerciale e ragioneria) ovvero diploma di abilitazione tecnica rilasciato da istituti tecnici (sezione commerciale), ovvero diploma di maturità professionale di analista contabile o diploma di maturità professionale di operatore commerciale, ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Venezia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Venezia.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di lingue e letterature straniere*:

seminario di francese posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Venezia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Venezia.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso il laboratorio e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di economia e commercio*:

laboratorio di matematica generale e finanziaria posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Venezia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Venezia.

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli delle università e degli istituti di istruzione universitaria (seconda qualifica funzionale) per nove posti presso l'Università di Venezia.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Venezia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Venezia.

**(6096)**

### Concorso a sei posti di portantino presso l'Università di Sassari

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei portantini delle università e degli istituti di istruzione universitaria (terza qualifica funzionale) presso l'Università di Sassari per sei posti.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Sassari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Sassari.

**(6091)**

### Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Istituto universitario navale di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di scienze nautiche*:

cattedra di complementi di matematica per le applicazioni . . . . . . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Istituto universitario navale di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Istituto universitario navale di Napoli.

**(6093)**

### Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Ferrara

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria (settima qualifica funzionale), presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di medicina e chirurgia*:

istituto di patologia speciale medica e metodologia clinica . . . . . . . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ferrara.

**(6094)**

### Concorsi a posti di tecnico coadiutore, di infermiere abilitato a funzioni direttive, di tecnico di radiologia medica e di tecnico esecutivo presso l'Università di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di farmacia*:

istituto di chimica farmaceutica applicata . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi, n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva degli infermieri abilitati a funzioni direttive (quinta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Istituto e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di medicina e chirurgia*:

istituto di clinica delle malattie nervose e mentali posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sanitaria visitatrice o diploma di abilitazione a funzioni direttive.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi, n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Universita degli studi di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici di radiologia medica (quinta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di medicina e chirurgia*:

istituto di clinica odontoiatrica . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di tecnico di radiologia medica di cui alla legge 4 agosto 1965, n. 1103.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi, n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Udine.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la Cattedra e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di medicina e chirurgia*:

cattedra di clinica neurochirurgica . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi, n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Universita degli studi di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso i servizi generali del rettorato per un posto.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi, n. 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Universita degli studi di Genova.

**(6095)**

### Concorso a otto posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Pavia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sotto indicati:

*Facoltà di medicina e chirurgia*:

istituto di clinica medica generale e terapia medica posti 1
istituto di patologia speciale e metodologia clinica » 1
istituto di fisiologia umana » 1
istituto di farmacologia II » 1
istituto di clinica ortopedica . » 1

*Centro di calcoli numerici*:

servizi generali rettorato per il servizio di radioprotezione posti 1
servizi generali rettorato per il servizio di elaborazione dati amministrativi . . » 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Pavia, strada Nuova n. 65, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Nelle domande dovrà essere specificato per quale Istituto, centro o servizio si intenda concorrere.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pavia.

**(6088)**

### Concorso a quattro posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Udine

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sotto indicati:

*Facoltà di lettere e filosofia*:

servizi generali . . . . . . . . . posti 1

*Facoltà di ingegneria*:

istituto di urbanistica e pianificazione . . . posti 1

*Facoltà di agraria*:

istituto di produzione vegetale . . . . . posti 1
istituto di tecnologie alimentari . . . . . . » 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande di ammissione, redatte separatamente per ciascun posto messo a concorso, debbono essere presentate o fatte pervenire all'Università di Udine, ufficio del personale non docente, via Antonini, 8, 33100 Udine.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Udine.

**(6089)**

### Concorsi a posti di ingegnere, di aiuto-bibliotecario e di tecnico degli uffici tecnici presso l'Università della Basilicata.

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di ingegnere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva degli uffici tecnici (settima qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria edile e diploma comprovante il superamento dell'esame di Stato per l'esercizio della professione in ingegneria ovvero il certificato di abilitazione provvisoria ancorchè valido.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi della Basilicata, Potenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi della Basilicata, Potenza.

E' indetto pubblico concorso, per esami, a sei posti di aiuto-bibliotecario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto degli aiuto bibliotecari addetti alle biblioteche di facoltà e scuole, seminari e Istituti scientifici.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di II grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi della Basilicata, Potenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi della Basilicata, Potenza.

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di tecnico degli uffici tecnici in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dei tecnici degli uffici tecnici (sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o di perito edile.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi della Basilicata, Potenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi della Basilicata, Potenza.

**(6310)**

## Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Trieste

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

*Facoltà di medicina e chirurgia*:

istituto di psichiatria . . . . . . . posti 1

*Titolo di studio richiesto*: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa, 1, Trieste, scale il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esami si svolgeranno il giorno 31 gennaio 1983, alle ore 9, presso la clinica psichiatrica, via S. Cilino, 16, Trieste.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Trieste.

**(6311)**

## Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Trieste

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

*Facoltà di ingegneria*:

istituto di elettrotecnica ed elettronica . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

*Il termine per la presentazione delle domande*, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa, 1, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame avranno luogo presso l'istituto di elettrotecnica ed elettronica dell'Università di Trieste, via A. Valerio, 10, con il seguente calendario:

martedì 18 gennaio 1983 - ore 9 - 1ª prova scritta;

martedì 25 gennaio 1983 - ore 9 - prova pratica con relazione scritta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Trieste.

**(6090)**

## Concorso ad un posto di ragioniere presso l'Università di Salerno

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria delle segreterie universitarie (sesta qualifica funzionale) presso l'Università di Salerno.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere e perito commerciale ovvero diploma di abilitazione tecnica (sezione commerciale e ragioneria), ovvero diploma di abilitazione tecnica rilasciato da Istituti tecnici (sezione commerciale).

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Salerno, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate o fatte pervenire al rettore dell'Università di Salerno, ufficio del personale, reparto II - Concorsi, via Urbano II, 84100 Salerno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Salerno.

**(6312)**

## Concorsi a posti di tecnico coadiutore e di tecnico esecutivo presso l'Università di Padova

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato.

[illegible]:

istituto di zootecnica . . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Padova, via VIII Febbraio, 35100 Padova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Padova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici esecutivi (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di medicina e chirurgia*:

istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Padova, via VIII Febbraio, 35122 Padova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Padova.

**(6309)**

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Perugia.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle Università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di medicina veterinaria*:

istituto di ispezione degli alimenti di origine animale posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Perugia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Perugia.

**(6392)**

**Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Firenze**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 8, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze - istituto di diritto pubblico - via Laura, 48 - Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 gennaio 1983, ore 8;
seconda prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 8.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 22, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze - dipartimento statistico - via Curtatone, 1 - Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 67, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze, istituto odontognatostomatologia - Policlinico Careggi - Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova: 24 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 25 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 68, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze - istituto interfacoltà di chimica biologica - viale Morgagni, 50 - Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova: 18 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 19 gennaio 1983: ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 82, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze - istituto di chimica generale ed inorganica - via Jacopo Nardi, 39 - Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova: 25 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 26 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze - istituto di chimica organica - via Gino Capponi, 9 - 50121 Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova: 7 gennaio 1983, ore 14;
seconda prova: 8 gennaio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 94, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze - istituto di chimica farmaceutica - via Gino Capponi, 9 - 50121 Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 103, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze - istituto di informatica e sistemistica - via S. Marta, 3 - Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova: 10 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 11 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 111, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze - istituto di ingegneria meccanica - via di S. Marta, 3 - 50139 Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova: 14 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova: 15 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 112, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze - istituto di ingegneria civile - via S. Marta, 3 - Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 gennaio 1983, ore 10,30;
seconda prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 9.

(6286)

**Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Parma**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 21, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di economia e commercio, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 4 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 82, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di farmacia, via M. D'Azeglio, 85, Parma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 15;
seconda prova scritta: 14 gennaio 1983, ore 15,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 86, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma, istituto di fisica, via M. D'Azeglio, 85, Parma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 91, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma, istituto di fisica, via M. D'Azeglio, 85, Parma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 91, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma, istituto di matematica, via Università, 12, Parma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 10 febbraio 1983, ore 8,30.

(6253)

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 20, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma - istituto di scienze economiche - via Kennedy, 4/B, Parma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 86, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma - istituto di lazzo scienze - via Ospedale, 72, Cagliari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 10.

(6280)

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Cagliari.**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 88, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Cagliari - palazzo scienze - via Ospedale, 72, Cagliari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 14 gennaio 1983, ore 10.

(6281)

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di medicina veterinaria, gruppo di discipline n. 151, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna - facoltà di medicina veterinaria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 14 gennaio 1983, ore 9.

(6282)

**Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Messina**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 8, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina - cattedra di diritto internazionale, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 14 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 77, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina - aula di mineralogia, secondo il seguente calendario:

prima prova: 10 febbraio 1983, ore 14;
seconda prova: 11 febbraio 1983, ore 14.

**(6283)**

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Siena**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Siena, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 76, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Siena - istituto di fisiologia generale - via Laterina, 6, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 15;
seconda prova scritta: 14 gennaio 1983, ore 9.

**(6285)**

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Roma.**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche naturali, gruppo di discipline n. 77, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto di geologia e paleontologia, città universitaria, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 23 gennaio 1983, ore 9.

**(6126)**

**Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Ferrara**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 68, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ferrara - istituto di chimica biologica - via L. Borsari, 46 - Ferrara, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 febbraio 1983, ore 15;
seconda prova: 13 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ferrara, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 91, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ferrara - istituto di matematica - via Macchiavelli, 36 - Ferrara, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova: 4 febbraio 1983, ore 9.

**(6284)**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 70, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ferrara, istituto di farmacologia, via Fossato di Mortara n. 64/B, Ferrara, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 15;
seconda prova: 4 febbraio 1983, ore 9.

**(6127)**

**Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Trieste**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 1, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di diritto privato e processuale civile, piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 febbraio 1983, ore 10,30;
seconda prova scritta: 8 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 21, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di ragioneria, piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 36, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di geografia, facoltà di economia e commercio, piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 4 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, gruppo di discipline n. 37, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, via B. D'Alviano, 15/1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 15;
seconda prova scritta: 4 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, gruppo di discipline n. 39, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, via B. D'Alviano, 15/1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 2 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, gruppo di discipline n. 47, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, via B. D'Alviano, 15/1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 marzo 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 9 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 78, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto geodesia e geofisica, via dell'Università, 7, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 10 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 79, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto mineralogia e petrografia, piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 9,30;

seconda prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 82, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di chimica, piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 31 gennaio 1983, ore 10;

seconda prova scritta: 1° febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di farmacia, istituto chimica farmaceutica e tossicologica, piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 10;

seconda prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 85/*bis*, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, osservatorio astronomico, via G. B. Tiepolo, 11, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 4 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 93, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto matematica finanziaria, piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 22 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di farmacia, gruppo di disciplina n. 95, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di tecnica farmaceutica, via Cumano, 2, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 19 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di farmacia, gruppo di disciplina n. 96, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di farmacologia e farmacognosia, via Valerio, 32, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 4 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 101, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste - Aula «G», piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9,30;

seconda prova scritta: 22 gennaio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 104, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di chimica applicata e industriale, via Valerio, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° febbraio 1983, ore 8,30;

seconda prova scritta: 2 febbraio 1983, ore 15.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 106, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di chimica applicata ed industriale, piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 8,30;

seconda prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 15.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 114, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di elettrotecnica ed elettronica, via Valerio, 10, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 4 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 124, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di macchine e tecnologie meccaniche, via Valerio, 10, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 febbraio 1983, ore 15;

seconda prova scritta: 11 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 126, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di macchine e tecnologie meccaniche, via Valerio, 10, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 febbraio 1983, ore 9;

secondo prova scritta: 9 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 127, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di meccanica applicata alle macchine, via Valerio, 10, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 31 gennaio 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 1° febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di ingegneria, grupo di discipline n. 132, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di scienza delle costruzioni, piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 8 febbraio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 142, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trieste, istituto di ricerche economico-agrarie, piazzale Europa, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 4 febbraio 1983, ore 8,30.

**(6128)**

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Genova.**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 97, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova - Istituto di scienze farmaceutiche - Facoltà di farmacia - Viale Benedetto XV - Genova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9.

**(6250)**

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Macerata.**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Macerata, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 37, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 5 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Macerata - Istituto di glottologia e linguistica generale, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 9.

**(6251)**

**Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Napoli**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 8, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto di diritto internazionale - Facoltà di giurisprudenza - Via G. Sanfelice n. 47 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° febbraio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 2 febbraio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 39, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto filologia moderna - Facoltà di lettere e filosofia - Via Mezzocannone n. 16 (3° piano) - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova: 17 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 76, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto di fisiologia generale - Via Mezzocannone, 8 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova pratica: 26 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 77, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto di geologia e geofisica - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Largo S. Marcellino, 10 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova pratica: 18 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 78, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto geologia e geofisica - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Largo S. Marcellino, 10 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 88, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto di fisica sperimentale - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Via Tari, 3 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 8,30;
seconda prova: 27 gennaio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 99, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - istituto di costruzioni navali - Facoltà di ingegneria - Piazzale Tecchio - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova: 9 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 107, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto di elettrotecnica - Facoltà di ingegneria - Via Claudio, 21 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova pratica: 22 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 109, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto di elettrotecnica - Facoltà di ingegneria - Via Claudio, 21 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 11;
seconda prova pratica: 22 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n 114, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto elettrotecnico (2° piano nuova palazzina) - Via Claudio, 21 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 19 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova pratica: 20 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 128, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto elettrotecnico - Facoltà di ingegneria - Via Claudio, 21 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 130, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli - Istituto elettrotecnico - Via Claudio, 21 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova pratica: 22 gennaio 1983, ore 9.

**(6252)**

## Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Ancona

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 63, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ancona, aula clinica ostetrica, facoltà di medicina e chirurgia, via E. Toti, 4, Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 29 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 30 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, Facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 68, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ancona, clinica medicina del lavoro, nuovo ospedale regionale di Torrette - Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 28 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 71, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ancona - clinica medicina del lavoro, nuovo ospedale regionale di Torrette - Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 12;
seconda prova: 14 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 60, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ancona - Clinica medicina del lavoro, nuovo ospedale regionale di Torrette - Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 8;
seconda prova scritta: 26 gennaio 1983, ore 8.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 117, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ancona - Istituto energetica, facoltà di ingegneria, via della Montagnola, 26 - Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 21 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 121, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ancona - Istituto Idraulica - facoltà di ingegneria - via della Montagnola, 30 - Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 8.
seconda prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9.

**(6307)**

## Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Torino

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 79, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino - istituto di mineralogia, cristallografia e geochimica - via S. Massimo, 22 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 12 gennaio 1983, ore 9;

**(6277)**

## Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Venezia

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Venezia, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 32, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Venezia, aula *F*, facoltà di lettere e filosofia, Dorsoduro 1686/1687 S. Sebastiano, Venezia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 8,30;
seconda prova: 12 gennaio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Venezia, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 52, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Venezia, facoltà di lettere e filosofia - Dorsoduro 1686-1687 - S. Sebastiano Venezia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 12 gennaio 1983, ore 9.

**(6308)**

## Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la libera Università di Urbino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso la libera Università degli studi di Urbino - istituto di scienze chimiche - piazza Rinascimento, 6 - Urbino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 10,30;
seconda prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 9.

**(6279)**

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università dell'Aquila degli Abruzzi.**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila degli Abruzzi, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 134, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila degli Abruzzi - facoltà di ingegneria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 9.

**(6278)**

---

# MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

**Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a ventinove posti nella posizione iniziale della seconda qualifica del ruolo professionale - periti agrari.**

La prova scritta del concorso pubblico, per esami, a ventinove posti nella posizione iniziale della seconda qualifica del ruolo professionale - periti agrari in prova dell'Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.), indetto con deliberazione del consiglio di amministrazione adottata nella riunione del 6 ottobre 1982 (il relativo avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 23 ottobre 1982), si svolgerà presso il palazzo dei Congressi, piazza J. F. Kennedy, Roma (EUR), il giorno 3 marzo 1983, con inizio alle ore 8.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non riceveranno alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la suddetta sede di esame, nel giorno e nell'ora sopraindicati.

La mancata partecipazione alla prova nel suddetto giorno comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un documento di identità personale, non scaduto di validità, di cui all'art. 7 delle norme di espletamento del concorso stesso.

I candidati, i cui nominativi non dovessero risultare inclusi — per un qualsiasi motivo — negli elenchi predisposti dall'I.C.E., dovranno presentare, nel predetto giorno di effettuazione della prova scritta, la documentazione comprovante l'avvenuto inoltro della domanda di partecipazione al concorso stesso, a mezzo raccomandata postale.

**(6276)**

---

# REGIONE LOMBARDIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22, IN SONDRIO

**Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario**

Il comitato di gestione dell'unità socio-sanitaria locale n. 22 con deliberazione 14 settembre 1982, n. 774, vistata dal C.R.C. in data 8 ottobre 1982, atti 80119, ha deliberato la formazione della commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario come segue:

*Presidente*:

Baitieri Domenico, dirigente coordinatore amministrativo della U.S.S.L. n. 22.

*Componenti*:

Fracassi Romano, funzionario della carriera direttiva della U.S.S.L. n. 22;

Meloni prof. Cesare, cattedratico di igiene, direttore dello ufficio di igiene di Pavia;

Ascari prof. Edoardo, cattedratico di clinica patologica medica, direttore dell'istituto di patologia medica dell'Università di Pavia;

Vitiello dott. Luigi, responsabile del servizio di igiene dell'U.S.S.L. n. 22;

Nascimbene prof. Attilio, ufficiale sanitario di Pavia.

*Segretario*:

Mossinelli Gino, funzionario amministrativo della carriera direttiva dell'U.S.S.L. n. 22.

Ha altresì dato atto che la commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e che la sede di esame sarà presso l'istituto di igiene della Università di Pavia; che la deliberazione sarà altresì pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Sondrio e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'U.S.S.L. n. 22 di Sondrio e della prefettura di Sondrio.

**(6135)**

---

# OSPEDALE « GRAVINA E SANTO PIETRO » DI CALTAGIRONE

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di pediatria addetto al servizio di pediatria del dipartimento di medicina riabilitativa.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di pediatria addetto al servizio di pediatria del dipartimento di medicina riabilitativa.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Caltagirone (Catania).

**(776/S)**

---

# OSPEDALE « DEI BIANCHI - VITTORIO EMANUELE III » DI CORLEONE

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di analisi e microbiologia;
un posto di assistente di medicina generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Corleone (Palermo).

**(778/S)**

---

*CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA*

---

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 348 del 20 dicembre 1982, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

*Ospedale « Vittorio Emanuele III », in Salemi*: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operaio specializzato magazziniere.

*Ente ospedaliero « M. Ascoli e S. Tomaselli », in Catania*: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a nove posti di infermiere professionale.

*A.M.A.N.U.P. - Azienda municipalizzata autoservizi e nettezza urbana pesaresi, in Pesaro*: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di capotecnico, V livello.

*Lega italiana per la lotta contro i tumori, in Roma*: Concorso, per titoli e colloquio, a dieci borse di studio per l'Italia da conferirsi a giovani medici e sei borse di studio per giovani biologi che intendono acquisire una formazione professionale in oncologia.

# REGIONI

## REGIONE VALLE D'AOSTA

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **39.**

**Aumento, per l'anno 1982, della spesa per l'applicazione della legge regionale 11 novembre 1974, n. 44, relativa alla concessione di contributi per l'espropriazione e l'occupazione d'urgenza di aree di terreno a norma della legge statale 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'applicazione della legge regionale 11 novembre 1974, n. 44: « Concessione di contributi per l'espropriazione e l'occupazione d'urgenza di aree di terreno a norma della legge statale 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni », è autorizzata, limitatamente all'anno 1982 la maggiore spesa di lire 800.000.000.

Alla copertura dell'onere di cui al comma precedente si provvede mediante riduzione di pari importo del fondo speciale per oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso di perfezionamento iscritto al cap. 50050 della parte spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982.

Art. 2.

Al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982 sono apportate le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

*Variazione in diminuzione*:

Cap. 50050. — Fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali (spese di investimento) L. 800.000.000

*Variazione in aumento*:

Cap. 23400. — Spese per la concessione di contributi straordinari per l'espropriazione e la occupazione d'urgenza di beni immobili a norma della legge 22 ottobre 1971, n. 865 (legge regionale 11 novembre 1974, n. 44) L. 800.000.000

Art. 3.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

---

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **40.**

**Rimborso forfettario alla RAI dei costi sostenuti negli anni 1977 - 1978 - 1979 - 1980 e 1981 per la gestione degli impianti attivati in Valle d'Aosta, per la ricezione di programmi televisivi provenienti dall'area culturale francese.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per il rimborso forfettario alla RAI dei costi sostenuti negli anni 1977, 1978, 1979, 1980 e 1981 per la gestione degli impianti attivati in Valle d'Aosta, per la ricezione di programmi televisivi provenienti dall'area culturale francese, è autorizzata per l'anno 1982 la spesa di L. 600.000.000.

Art. 2.

La giunta regionale provvederà all'adozione di provvedimenti deliberativi per la esecuzione della presente legge.

Art. 3.

L'onere derivante dall'applicazione della presente legge valutato in L. 600.000.000 graverà sull'istituendo cap. 23930 del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 1982.

Alla copertura dell'onere di cui al comma precedente si provvede mediante riduzione di pari importo dallo stanziamento iscritto al cap. 50050 « Fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali - Spese di investimento » del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 1982. (Allegato n. 8 - Interventi a carattere generale).

Art. 4.

Al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982 sono apportate le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

*Variazione in diminuzione*:

Cap. 50050. — Fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali (spese di investimento) . . . . . L. 600.000.000

*Variazione in aumento*:

« Interventi a carattere generale - 2.1.2. - altri interventi »

Cap. 23930 (di nuova istituzione). — Interventi per l'adeguamento della rete televisiva, rimborso forfettario alla RAI per la gestione degli impianti attivati in Valle d'Aosta, per la ricezione di programmi televisivi provenienti dall'area culturale francese . . . . . . L. 600.000.000

Art. 5.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

---

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **41.**

**Fondi per le spese di gestione e per le spese di investimento delle comunità montane per l'anno 1982 - Adeguamento stanziamento legge regionale 5 aprile 1973, n. 13.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per le finalità di cui alla legge regionale 5 aprile 1973, n. 13, è autorizzata per l'anno 1982 l'ulteriore spesa di L. 650.000.000.

Art. 2.

La giunta regionale provvederà all'adozione di provvedimenti deliberativi per la esecuzione della presente legge.

Art. 3.

L'onere derivante dall'applicazione della presente legge ammontante a L. 650.000.000 graverà sui capitoli 22710 e 22715 del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 1982.

Alla copertura dell'onere relativo si provvede:

per le spese di gestione mediante integrazione dello stanziamento previsto dal cap. 22710 col prelievo della somma di L. 200.000.000 dal cap. 50000: « Fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali (spese correnti) » della parte spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982;

per le spese di investimento mediante integrazione dello stanziamento previsto dal cap. 22715 col prelievo della somma di L. 450.000.000 dal cap. 50050: « Fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali (spese di investimento) » della parte spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982.

Art. 4.

Al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982 sono apportate le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

*Variazioni in diminuzione*:

Cap. 50000. — Fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali (spese correnti) . . . . L. 200.000.000

Cap. 50050. — Fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali (spese di investimento) . . . . » 450.000.000

*Variazioni in aumento*:

Cap. 22710. — Contributi per la istituzione e la gestione delle comunità montane previsti dalla legge 3 dicembre 1971, n. 1102 - legge regionale 5 aprile 1973, n. 13 . . . . . L. 200.000.000

Cap. 22715. — Contributi per interventi, iniziative ed opere di interesse delle comunità montane di cui alla legge 3 dicembre 1971, numero 1102 - legge regionale 5 aprile 1973, n. 13 » 450.000.000

Art. 5.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello *statuto speciale ed entrerà in vigore* il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

---

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **42**.

**Istituzione rete regionale di radiocomunicazioni per il servizio di protezione civile.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nell'ambito dell'istituendo Servizio regionale di protezione civile formato dal complesso delle funzioni, attività e strutture predisposte in via permanente per svolgere un'efficace opera di previsione e prevenzione di eventi capaci di alterare la conformazione dell'ambiente naturale e il conseguente insorgere di disastri e per la protezione ed il soccorso delle popolazioni e degli insediamenti abitativi e di lavoro colpiti da calamità naturali e catastrofi, viene istituita la rete regionale di radiocomunicazioni per la protezione civile, destinata a coprire l'intero territorio della Valle d'Aosta e finalizzata, oltre che ai servizi veri e propri della protezione civile, anche al servizio e soccorso sanitario, aereo e di rilevazione meteorologica.

Art. 2.

La giunta regionale provvederà all'adozione di provvedimenti deliberativi per l'esecuzione della presente legge.

Art. 3.

Per provvedere alla realizzazione della rete regionale di radiocomunicazione alla base del servizio di protezione civile, è autorizzata per l'anno 1982 la spesa di L. 1.800.000.000 che graverà sull'istituendo cap. 23940 del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 1982.

Alla copertura dell'onere di cui al comma precedente si provvede mediante il prelievo della somma di L. 1.800.000.000 del cap. 50150: « *Fondo globale per il finanziamento di spese* per ulteriori programmi di sviluppo (spese di investimento) » della parte spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982.

Art. 4.

Al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982 sono apportate le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

*Variazione in diminuzione*:

Cap. 50150. — Fondo globale per il finanziamento di spese per ulteriori programmi di sviluppo (spese di investimento) . . . . . L. 1.800.000.000

*Variazione in aumento*:

« Interventi a carattere generale - 2.1.2. - altri interventi ».

Cap. 23940 (di nuova istituzione). — Spese per l'istituzione del servizio regionale di protezione civile . . . . . . . . . . . L. 1.800.000.000

Art. 5.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 *dello statuto speciale ed entrerà in vigore* il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

---

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **43**.

**Adesione della Regione al Consorzio garanzia fidi tra gli agricoltori della Valle d'Aosta. Concessione di garanzia fideiussoria e di contributo in conto interessi.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La regione Valle d'Aosta aderisce, quale socio al Consorzio garanzia fidi fra gli agricoltori della Valle d'Aosta, costituito in Aosta con atto del notaio Marcoz, in data 3 dicembre 1981.

Art. 2.

La giunta regionale è autorizzata a concedere la garanzia fideiussoria della Regione, per la durata di cinque anni, nell'interesse del Consorzio garanzia fidi fra gli agricoltori della Valle d'Aosta, fino alla concorrenza massima di lire 35 milioni, per la garanzia dei crediti accordati da istituti di credito di imprese agricole aderenti al predetto Consorzio.

Tale garanzia fideiussoria ha carattere sussidiario, a norma del secondo comma dell'art. 1944 del codice civile, ai fini della preventiva escussione del debitore principale.

**Art. 3.**

Il presidente della giunta regionale e, in caso di sua assenza o impedimento, l'assessore regionale alle finanze, sono autorizzati a sottoscrivere gli atti necessari per l'adesione al Consorzio e per la concessione, a nome e per conto della Regione, della garanzia fideiussoria di cui ai precedenti articoli, secondo le condizioni e le modalità in vigore presso gli istituti di credito, nonchè a provvedere agli atti conservativi dei diritti della Regione ed al recupero delle somme eventualmente risultanti a credito della Regione.

La giunta regionale è autorizzata a revocare, in ogni tempo, la garanzia fideiussoria.

Art. 4.

La giunta regionale è altresì autorizzata a concedere al Consorzio garanzia fidi fra gli agricoltori della Valle d'Aosta, per l'anno 1982, un contributo di L. 50.000.000 al fine di consentire l'abbattimento, fino ad un massimo di sette punti per apertura di credito e nove punti per finanziamenti rimborsabili con piano di ammortamento con durata non superiore a cinque anni, del tasso di interesse fissato dalla convenzione fra il predetto Consorzio e gli istituti di credito.

Le somme non utilizzate dal Consorzio di cui al comma precedente nel corso dell'anno potranno essere accantonate nell'apposito fondo rischi costituito dal Consorzio stesso.

Art. 5.

Ai sensi della legge regionale 1° aprile 1975, n 7, gli eventuali oneri derivanti dalla concessione della garanzia fideiussoria prevista dalla presente legge, valutati in annue L. 1.000.000 graveranno sul cap. 51000 del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982 e sul corrispondente capitolo dei bilanci per gli anni successivi.

L'onere derivante dalla concessione del contributo di cui all'art. 4 della presente legge, graverà sul cap. 31405 (contributi al Consorzio garanzia fidi fra agricoltori della Valle d'Aosta) che viene a tal fine istituito nella parte spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1982.

Alla copertura dell'onere derivante a carico della Regione dall'applicazione della presente legge, ammontante a lire 51.000.000 per l'anno 1982 e a L. 1.000.000 per l'anno 1983 e seguenti si provvede:

per l'anno 1982 con l'utilizzo delle maggiori entrate già accertate sul cap. 9200 della parte entrata del bilancio preventivo per l'anno 1982;

per gli anni 1983-1984 con le disponibilità relative a « Oneri non ripartibili » del bilancio pluriennale 1982-84;

per gli anni successivi l'onere sarà iscritto con la legge di approvazione dei relativi bilanci di previsione.

Art. 6.

Al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982 vengono apportate le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

*Variazione in aumento:*

| | |
|---|---|
| Cap. 9200. — Interessi su depositi di somme eccedenti il normale fabbisogno di cassa | L. 51.000.000 |

PARTE SPESA

*Variazione in aumento:*

Settore 2 - Sviluppo economico
Programma 2.2.2.01 - Strutture agricole

| | |
|---|---|
| Cap. 31405 (di nuova istituzione). Contributi al Consorzio garanzia fidi tra agricoltori della Valle d'Aosta . . . . . | L. 50.000.000 |
| Cap. 51000. — Oneri derivanti dalle garanzie prestate dalla Regione in dipendenza di disposizioni legislative: legge regionale 1° aprile 1975, n. 7 . . . . . . | L. 1.000.000 |
| **Totale** . . . | L. 51.000.000 |

Al bilancio pluriennale della Regione per gli anni 1983 e 1984 vengono apportate le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

*Variazione in aumento:*
Titolo III
Categoria 11°

| | | |
|---|---|---|
| Interessi attivi | anno 1983 | L. 1.000.000 |
| | anno 1984 | » 1.000.000 |

PARTE SPESA

*Variazione in aumento:*
3. Oneri non ripartibili

| | | |
|---|---|---|
| 3.2. Altri oneri non ripartibili | anno 1983 | L. 1.000.000 |
| | anno 1984 | » 1.000.000 |

Nell'allegato n. 9 del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1982, approvato con legge regionale 3 maggio 1982, n. 6, è aggiunto quanto segue:

Legge regionale 24 agosto 1982, n. 43:

Garanzia fideiussoria della Regione presso istituto di credito per la concessione di prestiti alle imprese agricole aderenti al Consorzio garanzia fidi fra gli agricoltori.

Art. 7.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

---

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **44**.
**Approvazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 1981.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

(*Omissis*).

---

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **45**.
**Assestamento del bilancio di previsione per l'anno 1982, ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 7 dicembre 1979, n. 68.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

(*Omissis*).

---

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **46**.
**Modifiche alla legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33, e successive modificazioni. Costituzione di fondi regionali di rotazione per la promozione di iniziative economiche nel territorio della Valle d'Aost..**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

**Art. 1.**

L'art. 7, secondo comma, punto 1), della legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

« 1) per i casi di cui ai numeri 1, 2 e 4 del precedente comma:

fino ad un massimo del 60% della spesa riconosciuta ammissibile, per i primi 300 milioni di spesa;

fino ad un massimo del 40% della spesa riconosciuta ammissibile, per la parte di spesa eccedente i 300 milioni ».

Art. 2.

All'art. 22 della legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente comma: « Le norme di cui ai precedenti commi terzo e quarto non si applicano alle attrezzature turistico-ricettive beneficiarie delle provvidenze di cui al capo II della presente legge, le quali restano vincolate alla loro destinazione per un periodo uguale alla durata originaria del mutuo; durante tale periodo il sindaco non può autorizzare un diverso utilizzo dei fabbricati interessati ».

Art. 3.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

---

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **47**.

**Provvedimenti per la promozione di forme associative tra operatori turistici.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Allo scopo di promuovere lo sviluppo e l'organizzazione di forme associative tra operatori turistici, volte alla attuazione di iniziative promozionali collettive in coerenza con le scelte regionali, è autorizzata la concessione di contributi nei modi e nella misura stabiliti dalla presente legge.

Art. 2.

I benefici di cui alla presente legge sono concessi a favore di cooperative, consorzi e altre forme associative tra operatori turistici, costituite da un minimo di dieci associati e nelle quali almeno il 60% dei partecipanti sia rappresentato da esercenti di alberghi, di parchi di campeggio o di villaggi turistici.

L'intervento regionale può essere concesso per la realizzazione di iniziative promozionali collettive quali:

*a)* organizzazione di servizi collettivi accentrati per la promozione e la vendita del prodotto turistico offerto dagli associati;

*b)* partecipazione a fiere, esposizioni, borse del turismo, incontri di commercializzazione e simili;

*c)* acquisto di beni e realizzazione di materiale informativo per l'attuazione delle iniziative di cui ai precedenti punti *a)* e *b)*.

Art. 3.

Sono considerati operatori turistici ai fini della presente legge i seguenti soggetti, sempre che residenti o aventi sede legale e fiscale in Valle d'Aosta:

*a)* albergatori;

*b)* esercenti di parchi di campeggio o villaggi turistici;

*c)* esercenti di impianti di trasporto a fune;

*d)* scuole di sci, riconosciute ai sensi della legge regionale 21 dicembre 1977, n. 72, e successive modificazioni;

*e)* società locali di guide e portatori alpini, riconosciute ai sensi della legge regionale 11 agosto 1975, n. 39, e successive modificazioni;

*f)* imprese di autotrasporto di persone;

*g)* agenzie di viaggio;

*h)* ristoratori;

*i)* affittacamere;

*l)* agenzie per la locazione di immobili a uso turistico;

*m)* proprietari di appartamenti a locazione temporanea ad uso turistico.

Art. 4.

I contributi di cui alla presente legge sono concessi con deliberazione della giunta regionale nella misura massima del 40% della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione delle iniziative di cui al precedente art. 2, lettere *a)*, *b)* e *c)*.

Art. 5.

Le domande per ottenere i contributi previsti dalla presente legge debbono essere presentate all'assessorato regionale del turismo, urbanistica e beni culturali, corredate dei seguenti documenti:

*a)* atto costitutivo dell'organismo associativo e, ove previsto da tale atto, copia dello statuto;

*b)* programma delle iniziative promozionali che si intendono realizzare, con riferimento ad un arco di tempo almeno semestrale;

*c)* relazione illustrativa delle iniziative, con indicazione di tempi e modi di attuazione;

*d)* preventivo di spesa e piano di finanziamento.

Art. 6.

*Norme finanziarie*

Per gli interventi previsti dalla presente legge è autorizzata la spesa annua di L. 50.000.000 che graverà sul cap. 35730 all'uopo istituito nel bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 1982, e sui corrispondenti capitoli dei bilanci per gli esercizi futuri.

Alla copertura dell'onere di cui al comma precedente si provvede:

per l'anno 1982 mediante riduzione di L. 50.000.000 dello stanziamento del cap. 37150 del bilancio di previsione per l'esercizio 1982;

per gli anni 1983 e 1984 mediante utilizzo per L. 100.000.000 delle risorse disponibili relative al programma 2.2.2.08 — Interventi a favore della cooperazione — del bilancio pluriennale 1982-84.

Art. 7.

Al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 1982 sono apportate le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

*Variazione in diminuzione*:

Cap. 37150. — Spese per l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative atte a migliorare l'offerta turistica . . . . . . . . . . . L. 50.000.000

*Variazione in aumento*:

Settore 2.2.2. - Sviluppo economico
Programma 2.2.2.08 - Interventi a favore della coperazione

Cap. 35730 (di nuova istituzione). — Concessione di contributi per la promozione di forme associative tra operatori turistici; legge regionale 24 agosto 1982, n. 47 . . . . . . . . L. 50.000.000

Art. 8.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art 31 dello statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, **n. 48.**
**Ristrutturazione dell'assessorato del turismo, urbanistica e beni culturali.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La pianta organica dei posti e del personale e l'elenco dei servizi e degli uffici dell'assessorato del turismo, urbanistica e beni culturali e della Funivia Buisson - Chamois, riportati negli allegati *A* e *B* alla legge regionale 9 febbraio 1978, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, sono sostituiti, rispettivamente, dagli allegati *A* e *B* alla presente legge.

Art. 2.

Il titoli di studio ed i requisiti prescritti per ricoprire i posti previsti dalla presente legge sono i seguenti:

1) storico d'arte: diploma di laurea in lettere con perfezionamento in storia dell'arte;

2) responsabile del servizio infrastrutture turistiche: diploma di laurea in ingegneria civile o in architettura;

3) dirigente della direzione regionale del turismo e responsabile del servizio promozione e organizzazione del turismo: diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio; buona conoscenza di almeno una lingua estera tra inglese e tedesco;

4) responsabile del servizio infrastrutture ricettive: diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio;

5) dirigente della direzione regionale dell'urbanistica: diploma di laurea in architettura o in ingegneria civile o in urbanistica o in giurisprudenza;

6) consulente giuridico: diploma di laurea in giurisprudenza;

7) urbanista: diploma di laurea in architettura o in urbanistica;

8) aiuto archeologo: diploma di maturità classica o scientifica;

9) archivista del materiale iconografico ed archivista bibliotecario: diploma di maturità classica o scientifica o magistrale;

10) tecnico adetto: diploma di maturità tecnica per geometri o tecnica industriale con specializzazione in edilizia.

Art. 3.

Il titolare del posto di direttore dell'ufficio del turismo è inquadrato nel posto di dirigente della direzione regionale del turismo.

Il titolare del posto di vice direttore dell'ufficio del turismo è inquadrato nel posto di responsabile del servizio promozione e organizzazione del turismo.

Il titolare dei posti di operaio qualificato presso il servizio turismo e ricettività e il servizio pubblicità, spettacolo, informazione e sport sono inquadrati nella qualifica di magazziniere presso la direzione regionale del turismo.

I titolari dei posti di operaio qualificato presso l'ufficio soprintendenza e presso l'ufficio archeologico sono inquadrati nella qualifica di custode per castelli e musei.

I titolari di posti di disegnatore archeologico sono inquadrati nella qualifica di rilevatore archeologico.

Il titolare del posto di operaio specializzato-carpentiere presso l'ufficio soprintendenza è inquadrato nella qualifica di capo carpentiere.

I titolari dei posti di operaio specializzato-fabbro presso l'ufficio soprintendenza sono inquadrati nella qualifica di capo fabbro.

Il titolare della qualifica di falegname restauratore presso l'ufficio soprintendenza è inquadrato nella qualifica di capo falegname.

I titolari dei posti di muratore capo operaio presso l'ufficio soprintendenza sono inquadrati nella qualifica di capo muratore.

I titolari dei posti di fattorino presso la funivia Buisson-Chamois sono inquadrati nella qualifica di fattorino-cassiere.

Art. 4.

Alcuni dei titolari dei posti di operaio qualificato inseriti nel ruolo speciale ad esaurimento ai sensi della legge regionale 14 maggio 1976, n. 17, sono inquadrati nei ruoli ordinari della soprintendenza per i beni culturali ed ambientali, tenuto conto delle mansioni effettivamente svolte dai titolari stessi, come segue:

inquadramento di quattordici operai qualificati nella qualifica di custode per castelli e musei, con mantenimento sia del livello funzionale raggiunto sia del trattamento economico attualmente in godimento;

inquadramento di due operai qualificati nel ruolo ordinario, con la stessa qualifica.

Art. 5.

La qualifica di capo servizio tecnico della funivia Buisson-Chamois è inserita nel quinto livello funzionale.

Art. 6.

Gli attuali titolari dei posti soppressi con la presente legge sono inseriti in un ruolo speciale ad esaurimento, come risulta dalla tabella allegato *C* alla presente legge.

Art. 7.

L'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in L. 200.000.000 per l'anno 1982 ed in L. 484.000.000 per gli anni successivi, graverà sul cap. 20900 del bilancio preventivo della Regione per l'anno 1982 e sui corrispondenti capitoli di bilancio per gli anni successivi.

Alla copertura dell'onere di cui al precedente comma si provvede:

per l'anno 1982 mediante prelievo della somma di lire 200.000.000 dal cap. 50000 (fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali — spese correnti) (allegato n. 8 — spese di funzionamento istituzionale) del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 1982.

A decorrere dal 1983 gli oneri necessari saranno iscritti con legge di approvazione dei relativi bilanci.

Art. 8.

Al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 1982 sono apportate le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

*In diminuzione*:

Cap. 50000. — Fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali (spese correnti) . . . . . . L. 200.000.000

*In aumento*:

Cap. 20900. — Spese per il personale addetto ai servizi della Regione — stipendi, altri assegni fissi e contributi diversi a carico dell'ente . . L. 200.000.000

Art. 9.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

**ANDRIONE**

ALLEGATO A

| Qualifica del personale | Posti | Qualifiche o livelli funzionali |
|---|---|---|
| *Direzione regionale del turismo* | | |
| Dirigente della direzione regionale del turismo | 1 | Dirigente |
| Responsabile del servizio infrastrutture ricettive | 1 | Vice dirigente |
| Responsabile del servizio infrastrutture ricreativo-sportive | 1 | Vice dirigente |
| Responsabile del servizio promozione e organizzazione del turismo | 1 | Vice dirigente |
| Segretario | 3 | 5° livello |
| Geometra | 2 | 5° livello |
| Interprete | 6 | 5° livello |
| Ispettore | 2 | 5° livello |
| Ragioniere | 1 | 5° livello |
| Coadiutore | 14 | 4° livello |
| Coadiutore tecnico | 2 | 4° livello |
| Operaio specializzato falegname | 1 | 4° livello |
| Operaio specializzato decoratore | 1 | 4° livello |
| Muratore capo operaio | 1 | 4° livello |
| Magazziniere | 4 | 4° livello |
| *Funivia Buisson - Chamois* | | |
| Capo servizio tecnico | 1 | 5° livello |
| Vice capo servizio tecnico | 2 | 4° livello |
| Manovratore | 5 | 3° livello |
| Fattorino-cassiere | 5 | 2° livello |
| *Soprintendenza per i beni culturali e ambientali* | | |
| Soprintendente per i beni culturali | 1 | Dirigente |
| Archeologo | 1 | Vice dirigente |
| Architetto | 2 | Vice dirigente |
| Storico d'arte | 1 | Vice dirigente |
| Geometra | 7 | 5° livello |
| Aiuto archeologo | 2 | 5° livello |
| Rilevatore archeologo | 4 | 5° livello |
| Archivista materiale iconografico | 1 | 5° livello |
| Segretario | 2 | 5° livello |
| Archivista bibliotecario | 1 | 5° livello |
| Coadiutore | 3 | 4° livello |
| Autista meccanico | 2 | 4° livello |
| Capo giardiniere | 1 | 4° livello |
| Capo carpentiere | 1 | 4° livello |
| Capo fabbro | 2 | 4° livello |
| Capo falegname | 1 | 4° livello |
| Scavatore archeologico | 3 | 4° livello |
| Capo muratore | 5 | 4° livello |
| Aiuto restauratore | 6 | 4° livello |
| Operaio qualificato | 14 | 3° livello |
| Custode per castelli e musei | 26 | 2° livello |
| *Direzione regionale dell'urbanistica* | | |
| Dirigente della direzione regionale dell'urbanistica | 1 | Dirigente |
| Consulente giuridico | 1 | Vice dirigente |
| Urbanista | 4 | Vice dirigente |
| Tecnico addetto | 4 | 5° livello |
| Geometra | 1 | 5° livello |
| Disegnatore | 1 | 4° livello |
| Coadiutore | 1 | 4° livello |

ALLEGATO B

ELENCO DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI DELL'ASSESSORATO DEL TURISMO, URBANISTICA E BENI CULTURALI

*Direzione regionale del turismo*

Segreteria
- Segreteria dell'assessore
- Segreteria della direzione

Servizi generali dell'assessorato
- Ufficio gestione bilancio
- Archivio di settore dell'assessorato
- Ufficio copia

Servizio infrastrutture ricettive
Servizio infrastrutture ricreativo-sportive
Servizio promozione e organizzazione del turismo
- Ufficio pubblicità e relazioni interne
- Ufficio regionale dello sport
- Ufficio informazioni

*Soprintendenza per i beni culturali e ambientali*

Segreteria
Servizio beni archeologici
Servizio beni architettonici
Servizio beni ambientali
Servizio beni storico-artistici

*Direzione regionale dell'urbanistica*

Segreteria della direzione
Servizio consulenza giuridica
Servizio istruttoria strumenti urbanistici
Ufficio istruttoria mutui

*Funivia Buisson - Chamois*

ALLEGATO C

RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO DEI POSTI SOPPRESSI CON LA LEGGE 24 AGOSTO 1982, N. 48

| Qualifica del personale | Posti | Qualifiche o livelli funzionali |
|---|---|---|
| *Direzione regionale del turismo* | | |
| Operaio specializzato-carpentiere | 1 | 4° |
| Operaio specializzato-elettricista | 1 | 4° |
| *Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali* | | |
| Coadiutore tecnico | 5 | 4° |
| Restauratore ceramiche | 1 | 4° |
| Giardiniere | 2 | 3° |
| Fattorino | 1 | 2° |
| Ruolo speciale ad esaurimento istituito con legge regionale 14 maggio 1967, n. 17 | | |
| Operaio qualificato | 2 | 3° |

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. 49.

**Aumento, per l'anno 1982, della spesa per l'applicazione della legge regionale 3 agosto 1971, n. 10, relativa alla sottoscrizione di capitale azionario di società di funivie e seggiovie locali e di altre società aventi per fine iniziative di interesse turistico locale.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'applicazione della legge regionale 3 agosto 1971, n. 10: « Sottoscrizione di capitale azionario di società di funivie e seggiovie locali e di altre società aventi per fine iniziative di interesse turistico locale » è autorizzata, limitatamente all'anno 1982, la maggiore spesa di L. 300.000.000.

Alla copertura dell'onere di cui al comma precedente si provvede mediante riduzione di pari importo dallo stanziamento iscritto al cap. 50050 (« Fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali » spese di investimento, settore 2, sviluppo economico) della parte spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982.

Art. 2.

La giunta regionale è delegata a procedere con proprie deliberazioni all'impegno e alla liquidazione delle somme di cui al precedente art. 1, con le modalità di cui alla legge regionale 3 agosto 1971, n. 10.

**Art. 3.**

Al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1982 sono apportate le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

*Variazione in diminuzione:*

Cap. 50050. — fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali (spese di investimento) settore 2, sviluppo economico L. 300.000.000

*Variazione in aumento:*

Cap. 37500. — Spese per la sottoscrizione di titoli azionari di società di funivie e seggiovie locali e di altre società;

legge regionale 3 agosto 1971, n. 10;

legge regionale 14 dicembre 1972, n. 40 . L. 300.000.000

Art. 4.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

---

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **50.**

**Ulteriori modificazioni della legge regionale 11 marzo 1968, n. 9, concernente l'approvazione del piano regolatore della Conca di Pila, in comune di Gressan.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

*Modificazioni degli allegati A e B*

All'allegato *A* della legge regionale 11 marzo 1968, n. 9, sono apportate le modificazioni seguenti: sono soppresse tutte le indicazioni grafiche concernenti il « settore di ulteriore attuazione » e le relative « aree di espansione da studiarsi in dettaglio », le parole: « Delimitazione zona settori di prima e ulteriore attuazione ed aree di espansione » sono sostituite con le parole: « Delimitazione della zona di particolare importanza turistica e dell'ambito destinato agli insediamenti »; le parole: « Settore di prima attuazione » sono sostituite con le parole: « ambito destinato agli insediamenti »; le parole: « aree di espansione da studiarsi in dettaglio » sono soppresse.

Nell'allegato *B* alla legge regionale 11 marzo 1968, n. 9, come modificato dall'art. 1 della legge regionale 4 aprile 1978, n. 6, sono soppresse tutte le indicazioni concernenti le « aree di espansione da studiarsi in dettaglio ».

Art. 2.

*Modificazioni dell'allegato D*

Il primo comma del punto 1 dell'allegato *D* alla legge regionale 11 marzo 1968, n. 9, è sostituito col seguente:

« Nella zona di particolare importanza turistica della Conca di Pila è individuato e delimitato l'ambito destinato agli insediamenti ».

Nel secondo comma del punto 1 dell'allegato *D* alla legge regionale 11 marzo 1968, n. 9, come modificato dal primo comma dell'art. 2 della legge regionale 4 aprile 1978, n. 6, le parole: « il settore di prima attuazione » sono sostituite con le parole: « l'ambito destinato agli insediamenti ».

L'ultimo comma del punto 1 dell'allegato *D* alla legge regionale 11 marzo 1968, n. 9, è sostituito col seguente:

« La rimanente parte è destinata all'attività sciistica e alle relative attrezzature, e all'attività silvopastorale ».

Nel terzo comma del punto 2 dell'allegato *D* alla legge regionale 11 marzo 1968, n. 9, le parole: « scuola di sci », « impianti sportivi coperti », « scuole e istituti privati », sono soppresse.

Nel quinto comma del punto 2 dell'allegato *D* alla legge regionale 11 marzo 1968, n. 9, tra le parole: « ambulatorio » e « ecc. », sono inserite le parole: « impianti sportivi coperti ».

Il punto 4 dell'allegato *D* alla legge regionale 11 marzo 1968, n. 9, è sostituito col seguente:

« In sede di approvazione dei progetti di utilizzazione di cui al punto successivo, e loro varianti, la giunta può prescindere dagli indici di costruibilità relativi alle singole destinazioni d'uso, di cui alla tabella del punto 2 delle presenti norme, al fine di consentire, nelle zone 1 e 2, una diversa ripartizione nonché all'aumento del volume con destinazione alberghiera e a collettivi, purché non sia superato il volume complessivamente previsto nelle zone 1 e 2, ai sensi della tabella anzidetta ».

Art. 3.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

---

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. **51.**

**Rifinanziamento per l'anno 1982, con modificazioni, delle leggi regionali 16 giugno 1978, numeri 22, 23, 24 e 25, concernenti l'adesione della Regione ai consorzi di garanzia fidi fra gli albergatori, gli artigiani, gli industriali e i commercianti della Valle d'Aosta.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La giunta regionale è autorizzata a concedere, per l'anno 1982, contributi per l'abbattimento, fino ad un massimo di sei punti, del tasso di interesse fissato fra gli istituti di credito ed i consorzi sottoelencati, fino ad un ammontare complessivo di spesa di lire 750 milioni, così ripartito:

1) lire 70 milioni al Consorzio garanzia fidi fra gli albergatori della Valle d'Aosta, di cui alla legge regionale 16 giugno 1978, n. 22;

2) lire 150 milioni al Consorzio garanzia fidi fra gli artigiani della Valle d'Aosta, di cui alla legge regionale 16 giugno 1978, n. 23;

3) lire 350 milioni al Consorzio garanzia fidi fra gli industriali della Valle d'Aosta, di cui alla legge regionale 16 giugno 1978, n. 24;

4) lire 180 milioni al Consorzio garanzia fidi fra i commercianti della Valle d'Aosta, di cui alla legge regionale 16 giugno 1978, n. 25.

Art. 2.

Le somme eventualmente non utilizzate dai predetti consorzi nel corso dell'anno 1982 saranno riutilizzate nell'anno 1983 e successivi, per lo stesso fine indicato al precedente art. 1.

**Art. 3.**

Per gli interventi di cui all'art. 4, lettera *b*), della legge regionale 16 giugno 1978, n. 22, l'abbattimento del tasso di interesse applicato dagli istituti di credito è autorizzato nella misura di nove punti percentuali.

Art. 4.

L'onere di lire 750 milioni a carico della Regione per l'applicazione della presente legge graverà sui capitoli 35750, 36600, 36900 e 37850 della parte spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1982.

Alla copertura dell'onere di cui al comma precedente si provvede mediante riduzione di pari importo del cap. 50050 della parte spesa del bilancio stesso « Fondo globale per il finanziamento di spese per l'adempimento di funzioni normali (spese di investimento) - settore II - sviluppo economico.

Art. 5.

Al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1982 sono apportate le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

*Variazione in diminuzione*:

| | |
|---|---|
| Cap. 50050. — Fondo globale per il finanziamento di spesa per l'adempimento di funzioni normali (spese di investimento) | L. 750.000.000 |

*Variazioni in aumento*:

| | |
|---|---|
| Cap. 35750. — Contributi al Consorzio garanzia fidi tra gli industriali della Valle d'Aosta | L. 350.000.000 |
| Cap. 36600. — Contributi al Consorzio garanzia fidi tra gli artigiani dell'Associazione artigiani . | L. 150.000.000 |
| Cap. 36900. — Contributo al Consorzio garanzia fidi tra i commercianti della Valle d'Aosta | L. 180.000.000 |
| Cap. 37850 — Contributo al Consorzio garanzia fidi tra gli albergatori della Valle d'Aosta | L. 70.000.000 |
| Totale . . . | L. 750.000.000 |

Art. 6.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

## LEGGE REGIONALE 24 agosto 1982, n. 52.
**Provvedimenti regionali intesi a promuovere l'utilizzazione delle fonti alternative di energia nel settore agricolo.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 13 *del* 4 *ottobre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Provvedimenti finanziari regionali sono autorizzati per migliorare le condizioni di vita e di lavoro degli agricoltori e promuovere l'utilizzazione di fonti d'energia rinnovabili.

Art. 2.

Per promuovere la realizzazione di centrali destinate alla produzione di energia elettrica per l'utilizzazione di fonti d'energia rinnovabili, la giunta regionale è autorizzata a concedere contributi per il pagamento degli interessi dei prestiti contrattati presso Istituti di credito intesi a ridurre il tasso d'interesse e le spese accessorie previste a carico del beneficiario nella misura minima del tasso agevolato previsto per il credito agrario.

La spesa ammissibile non può, in alcun modo, comprendere gli oneri relativi a eventuali servitù nonché le spese derivanti dalla cessione di proprietà di terreni o di qualsiasi altro diritto.

Possono beneficiare dei contributi previsti dalla presente legge i privati, singoli o riuniti in consorzio, cooperative o altre forme associative.

Art. 3.

Le opere comprese in questi provvedimenti finanziari devono servire aziende agricole e soddisfare alle esigenze agricole di raggruppamenti di abitazioni presentando caratteristiche essenzialmente agricole, provvedere ai fabbisogni sociali del mondo rurale ed essere sfruttate privatamente o in comune dalle aziende agricole.

L'estimazione dell'ordine di precedenza nell'ammissibilità delle centrali rurali per i provvedimenti regionali dovrà tener conto dell'importanza sociale che l'opera ricopre per rispondere alle esigenze della popolazione agricola, delle prospettive di sviluppo agricolo della zona in conformità agli orientamenti della programmazione economica regionale nonché del fattore economico.

La precedenza sarà data alle realizzazioni intese a servire raggruppamenti rurali siti in aree isolate.

Art. 4.

La concessione dei contributi previsti all'art. 2 è subordinata:

*a*) all'autorizzazione della sovrintendenza regionale dei beni culturali per le località classificate;

*b*) all'osservazione delle disposizioni sulle servitù idrogeologiche forestali e di tutti gli altri testi legislativi in materia di elettrificazione.

Art. 5.

I contributi previsti per la presente legge non sono cumulabili con i provvedimenti concessi per altre leggi regionali, riguardanti la stessa materia.

Art. 6.

E' autorizzata, per le opere di cui alla presente legge, per ogni esercizio finanziario, dal 1982 al 1991, la spesa annua di lire 100.000.000 che graverà sul nuovo capitolo « Contributi per l'utilizzazione di fonti d'energia rinnovabili nel settore agricolo. Primi versamenti » del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982 e sui capitoli corrispondenti dei bilanci di previsione per gli anni successivi.

Alla copertura dell'onere si provvede coll'aumento del prodotto della quota di ripartizione delle imposte dello Stato, di cui all'art. 3, ultimo comma, della legge del 26 novembre 1981, n. 690.

art. 7.

Al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1982 sono apportate le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Cap. 09100. — Entrata dei 9/10 delle imposte di Stato sulle concessioni di acque pubbliche per l'uso idroelettrico di cui all'art. 12 dello statuto speciale - legge del 26 novembre 1981, n. 690 . L. 100.000.000

PARTE SPESA

Settore 2.2.2. - Sviluppo economico

Programma 2.2.2.15 - Provvedimenti per la valorizzazione delle fonti energetiche.

Cap. 38120 (di nuova istituzione). — Contributi per l'utilizzazione di fonti di energie rinnovabili nel settore agricolo - Primi versamenti - legge regionale 24 agosto 1982, n. 52 . . . L. 100.000.000

Art. 8.

Al bilancio pluriennale di previsione della Regione per gli anni 1982-84 sono apportate le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Titolo III - Entrate provenienti da redditi patrimoniali, da benefici di enti o imprese regionali.

Categoria 9 - Entrata derivante da beni della Regione e dalla partecipazione ad imprese ed enti diversi.

| | | |
|---|---|---|
| Anno 1983 . . . . . . . . . | L. | 100.000.000 |
| Anno 1984 . . . . . . . . . | » | 100.000.000 |
| Totale . . . | L. | 200.000.000 |

PARTE SPESA

Settori 2.2.2. - Sviluppo economico

Programma 2.2.2.15 - Provvedimenti per la valorizzazione di fonti energetiche.

| | | |
|---|---|---|
| Anno 1983 . . . . . . . . . | L. | 100.000.000 |
| Anno 1984 . . . . . . . . . | » | 100.000.000 |
| Totale . . . | L.. | 200.000.000 |

Art. 9.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dello statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione autonoma della Valle d'Aosta.

Aosta, addì 24 agosto 1982

ANDRIONE

**(5756)**

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100823500)